



VERBALE DELLA COMMISSIONE SICUREZZA (2021-2025)

Riunione del 13 Novembre 2024 ore 18.00 n. 17 (n. 07/2024)

ORDINE DEL GIORNO:

1. News dal Consiglio dell'Ordine/CNI/FOIV;
2. Attività della Commissione;
3. Programma dei Corsi;
4. Varie ed eventuali.

PRESENTI:

01	Baggio Alberto		22	Lucchetta Afra Stefano	
02	Baldessin Damiano	X	23	Moro Michele	X (a distanza)
03	Bertello Martina		24	Moschini Dino	
04	Bertino Alessandro		25	Novello Luigi	
05	Biscaro Enrico	X	26	Piccin Roberto	X (a distanza)
06	Campagnola Davide		27	Preite Angelo Maria	
07	Contaldo Cristiano	X	28	Requale Amedeo	
08	Curtolo Alessandro		29	Rolli Roberto	
09	Dassiè Michele		30	Rosa Claudio	
10	De Conti Luca	X	31	Rossetto Nicolò	X
11	De Vita Marco		32	Salvalaggio Renato	X (a distanza)
12	Fadelli Dario		33	Sandre Tarcisio	X
13	Ferretti Donato		34	Sardo Giuseppe	
14	Filipetto Sabrina		35	Sartor Federico	X
15	Finetti Chiara		36	Tarlon Stefano	X (a distanza)
16	Frazzi Enrico	X	37	Tonellato Roberto	
17	Gallinaro Marzia		38	Tonon Massimo	X (a distanza)
18	Gardiman Leonardo		39	Vendramin Massimo	
19	Gazzola Francesco		40	Zamperetti Luigi	
20	Ghirardo Patrizio		41	Zanatta Sandro	
21	Loro Achille		42	Zanette Sara	X (a distanza)

ULTERIORI PRESENTI:

-



VERBALE:

La riunione ha inizio alle ore 18.00. La riunione è svolta presso la sede dell'Ordine, Prato della Fiera, 23. Si permette il collegamento telematico di meeting Zoom a chi non potesse essere presente.

1. NEWS DAL CONSIGLIO DELL'ORDINE/CNI/FOIV

L'Ing. Enrico Biscaro inizia l'incontro invitando i presenti a partecipare al convegno, in programma per il giorno 26 novembre 2024 presso la sede dell'Ordine degli Ingegneri di Treviso, relativo agli inquinanti emergenti e ai PFAS organizzato in collaborazione con l'ARPAV di Treviso. E' importante per l'Ordine avere una partecipazione massiccia in quanto sono coinvolti gli Enti e le Autorità Competenti in maniera sempre più preponderante.

Si prosegue discutendo gli ottimi risultati ottenuti dal TVF 2024, in particolare per quanto riguarda il numero di presenti e la loro provenienza da diverse provincie italiane, dimostrando che l'evento ha una risonanza anche oltre il nostro territorio locale: si parla di almeno 35 diverse provincie che hanno partecipato. Il Consiglio si ritiene quindi soddisfatto dell'evento nonostante le difficoltà legate al meteo.

Sempre discutendo di risultati, l'Ing. Biscaro riferisce che il sondaggio relativo alla qualità del servizio offerto dall'Ordine verso i suoi iscritti nell'anno 2024 è stato quello che ha ricevuto il maggior numero di risposte negli ultimi anni (circa 350). La qualità del servizio è considerata buona e l'Ordine si impegnerà a migliorare nelle aree considerate critiche dagli iscritti.

Per quanto riguarda le news derivanti dalla FOIV, gli ingg. Biscaro e Sartor riportano la loro esperienza positiva a seguito della partecipazione all'evento dei 50 anni della FOIV dello scorso 17 ottobre.

2. ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE

Si discute riguardo la circolare del CNI n. 209/XX Sess./2024 – *“Documento sulla documentazione di cantiere – attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione”* ed in particolare riguardo le osservazioni raccolte dalla Commissione a riguardo. Interviene l'Ing. Sandre Tarcisio commentando la mancanza di una vera e propria checklist di controllo operativa che aiuti effettivamente il CSE; inoltre, mancano i riferimenti alla norma tecnica UNI/PdR 168:2024 che fornisce una modulistica digitale che può essere utilizzata per organizzare e gestire i documenti relativi alla sicurezza nei cantieri. In passato era stata presentata dall'ASL della Provincia di Treviso sempre una checklist per il controllo della documentazione di cantiere che risultava ben fatta e che sarebbe interessante mettere a confronto con la checklist proposta dal CNI.

Si discute in merito ai lavori in quota ed in particolare alla Sentenza di Cassazione n° 42261 del 15 settembre 2017 dove la Corte di Cassazione ha precisato che la quota minima dei 2 metri per identificare un lavoro in quota dev'essere riferita all'altezza alla quale viene svolto il lavoro rispetto al suolo e non rispetto al piano di calpestio del lavoratore. In ogni caso la sentenza prende in considerazione un lavoro svolto su un ponteggio



e si riferisce infatti all'art.122 del D. Lgs.81/08 (Ponteggi ed opere provvisori) ed è quindi da intendere riferita a quel tipo di lavorazione specifica in quota e non in maniera generica. La Commissione discute quindi sul tema dei lavori in quota, ricordando la differenza tra percorso e zona di lavoro (ossia un'area che viene utilizzata solo per il transito del personale e un'area invece dove il personale staziona per il tempo necessario ad effettuare le lavorazioni previste) e anche la differenza tra la caduta dall'alto ed il lavoro in quota (la prima può avvenire anche al di sotto dei 2 metri indicati). Inoltre, si discute sull'utilizzo della scala, che dev'essere utilizzata per un tempo limitato e quindi per lavori di natura temporanea, a dispetto di un'apposita postazione di lavoro, messa in sicurezza per quanto riguarda il rischio di caduta dall'alto, dove si ritiene che il rischio venga gestito in maniera corretta.

Si discute ora dell'Interpello n. 4/2024 del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro relativo ai preposti ed in particolare alla loro presenza obbligatoria durante le attività in appalto. Nonostante il dubbio legittimo, la Commissione ritiene che la risposta fornita dalla Commissione per gli interpellati in materia di salute e sicurezza sul lavoro sia coerente con quanto definito dalla normativa e che quindi sussista sempre l'obbligo di una individuazione (e di conseguenza, presenza) del preposto, anche nel caso siano solo 2 i lavoratori presenti.

Interviene l'Ing. Federico Sator per parlare del coinvolgimento dell'Ing. Stefano Tarlon nel gruppo di lavoro della FOIV relativo alla "Transizione Industria 4.0 e 5.0", che secondo l'Ing. Tarlon, è un argomento che non viene promosso abbastanza e che negli anni è andato a perdere interesse da parte delle aziende, nonostante il grande interesse da parte di FOIV. I dubbi sollevati durante la riunione riguardano soprattutto il numero di colleghi che effettivamente stanno operando in questo settore, che sembra molto ridotto a discapito del lavoro svolto dagli Ordini e dal FOIV: l'Ing. Sator chiede all'Ing. Tarlon di indagare sugli eventi che hanno portato a questa situazione e a discuterne con il gruppo tematico. L'Ing. Tarlon chiede se sia possibile effettuare un sondaggio a livello di Ordine (o, meglio ancora, estendere il sondaggio a più Ordini) per conoscere lo stato di salute del settore della transizione industria 4.0 e 5.0 e capire quale sia l'interesse dell'argomento da parte dei nostri colleghi Ingegneri.

L'Ing. Tarlon coinvolto da parte del Consiglio nel gruppo di lavoro UNI, si occupa della norma tecnica/prassi di riferimento relativa alla figura dell'RSPP, che punta a normare ed esplicitare in maniera chiara le funzioni, gli obblighi e le responsabilità di tale figura al fine di migliorarne l'efficacia nel contesto della sicurezza aziendale.

Interviene ora l'Ing. Damiano Baldessin che riporta quanto chiarito dall'interpello n. 6/2024 relativo alla formazione del preposto, che fino all'uscita del nuovo Accordo Stato Regioni, rimane vincolata agli argomenti dell'Accordo attuale e dev'essere aggiornata ogni 5 anni, e non ogni 2 anni. L'Ing. Baldessin porta all'attenzione degli iscritti anche la circolare esplicativa, pubblicata in data 12/09/2024 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con oggetto: **Problematiche di sicurezza legate all'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE)**: ricorda a tutti i presenti l'importanza delle verifiche dell'attrezzatura e l'effettiva supervisione



della PLE in cantiere, in quanto si stanno svolgendo verifiche nei cantieri da parte dei tecnici della prevenzione.

3. PROGRAMMA DEI CORSI

Si riportano ora alcune delle idee in lavorazione per i prossimi corsi:

- corso sul corretto utilizzo delle PLE, con particolare attenzione sullo sbarco in copertura;
- corso sulla redazione del DVR in matrice;
- corso sui ponteggi in collaborazione con la Scuola Edile di Treviso. Tiene i contatti l'Ing. Cristiano Contaldo. La Commissione propone il coinvolgimento di figure operanti nel campo della progettazione dei ponteggi che possano portare un diverso punto di vista alla tematica, includendo anche i trabattelli, apprestamenti temporanei e altre strutture per i lavori in quota;
- un eventuale corso/convegno/seminario in collaborazione con lo SPISAL di Treviso, con tematica sempre relativa alla salute e sicurezza sul lavoro.

Per quanto riguarda invece le visite tecniche, l'Associazione è in fase di organizzazione e si stanno vagliando diverse proposte che l'Ing. Sartor riporta ai presenti. L'Ing. Biscaro chiede ai presenti di iniziare a pensare ad altre potenziali visite da proporre all'Associazione per l'anno 2025.

La prima proposta riguarda la visita presso il cantiere attualmente presente in Via Zabarella a Padova per la ristrutturazione di un immobile di pregio, con importo lavori pari a circa 20 milioni di €. Assieme al CSE del cantiere Ing. Luca Cesca si è parlato di una possibile visita con 20-25 posti disponibili da organizzare nel mese di dicembre.

La seconda proposta, su indicazione dell'Ing. Sartor, è relativa ad una visita tecnica presso l'azienda elettomeccanica Viotto di San Donà di Piave. La proposta risulta interessante in quanto andrebbe a toccare argomenti relativi alla sicurezza sul lavoro all'interno delle aziende ed in particolare l'esposizione dei lavoratori a rischi di natura elettrica.

Interviene l'Ing. Luca De Conti che domanda se sia possibile organizzare una visita presso il MOSE di Venezia, e propone inoltre un altro impianto interessante ossia il ciclotrone di Trieste.

L'Ing. Tarcisio Sandre invece propone una visita in azienda presso l'Electrolux di Pordenone, stabilimento dove sono in produzione gli elementi per le "grandi cucine".

L'Ing. Cristiano Contaldo invece propone una visita tecnica presso il Villaggio Eni di Bocca di Cadore.

L'Ing. Biscaro e l'Ing. Sartor espongono ai presenti alcune delle idee già discusse per le visite tecniche del 2025, in particolare:

- possibile visita alla diga del Vajont;
- possibile visita alla centrale idroelettrica di Soverzene;
- possibile visita al museo minerario di Agordo;
- possibile visita presso un termovalorizzatore;



- possibile visita presso una città d'arte (ad es. Asolo, con una guida d'eccezione il Presidente dell'Ordine Ing. Eva Gatto).

4. VARIE ED EVENTUALI

Viene preliminarmente fissata la prossima riunione della Commissione Sicurezza per il giorno 10 dicembre 2024. La data potrà essere oggetto di modifica e sarà resa ufficiale dalla convocazione trasmessa.

La riunione termina alle ore 19:30

I referenti

Ing. Federico Sartor

Ing. Enrico Biscaro

Ing. Angelo Maria Preite

Ing. Renato Salvalaggio

ALLEGATI AL PRESENTE VERBALE:

- Osservazioni degli iscritti relative alla circ. CNI n. 209/XX Sess./2024 - Documento sulla documentazione di cantiere – attività del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione;
- Interpello n.4/2024 e n.6/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Circolare esplicativa 12/09/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con oggetto: Problematiche di sicurezza legate all'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE).